



SCUOLA DI FOTOGRAFIA

“Guarda il mondo, studia la luce, comunica la tua creatività”

Sede: *Palazzo Campana Osimo*

Posti disponibili: 30

Durata: *21 incontri per complessive 50 ore e tre workshop con fotografi dell'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani e del National Geographic.*

Certificazione: *Attestato di partecipazione*

Costo: *100 € IVA compresa*

Inizio corso: *3 maggio 2013*

Iscrizioni: *entro il 30 aprile 2013*

Calendario: *lezioni teorico-pratiche ore 18-20.30*

3-10-17-24-31 maggio

7-14-21-28 giugno

5-12-19 luglio

6-13-20-27 settembre

4-11-18-25 ottobre

due uscite ore 9.00 9-30 giugno

tre workshop ore 21.00 25 maggio

21 giugno

25 settembre

N.B. Il calendario può subire variazioni anche in accordo con la classe.

Le attrezzature fotografiche sono messe a disposizione da CANON

Le uscite sono assistite dai fotografi del Circolo Fotoamatori Avis “M. Giacomelli” di Osimo



Premessa

La fotografia non è soltanto un lavoro ma una forma di espressione, una passione e una professione.

Fino a qualche anno fa la fotografia amatoriale era molto legata alla tecnica, alla meccanica così come alla chimica. La fotografia professionale richiedeva un corredo costoso e tecnologicamente avanzato oltre alla capacità comunicativa del fotografo. Con l'avvento del digitale la fotografia ha visto una crescita esponenziale nella produzione di immagini. Vuoi per dei costi sempre più accessibili, vuoi per una immediatezza nel vedere subito il proprio scatto o, ancora, alla possibilità di fotografare con mezzi diversi come telefonini e tablet. Ma per essere un fotografo professionista occorre una profonda conoscenza del mondo della fotografia, della cultura, delle tecniche di ripresa e dei materiali innovativi usati ora oltre che sviluppare la sensibilità creativa e la visione critica, elementi indispensabili per tradurre in immagini le tendenze e i valori della società odierna. Essere un fotografo professionista significa avere l'opportunità di confrontarsi con universi stimolanti ed evoluti: moda, pubblicità, design, internet, reportage, editoria, narrativa ecc. sono sempre alla ricerca di nuove energie creative da inserire nel loro

Studiare fotografia significa prepararsi a svolgere una professione straordinariamente dinamica.

Obiettivi

Lo scopo della "Scuola di Fotografia" è proprio quello di preparare i partecipanti alla professione del fotografo attraverso l'addestramento:

- all'uso delle attrezzature fotografiche non solo dal punto di vista tecnico ma anche sotto l'aspetto "culturale fotografico" dove la LUCE e la fase della scelta dello SCATTO non è uno dei "momenti fotografici" ma è il vero senso della fotografia.
- alla corretta gestione dei nuovi software di elaborazione delle immagini.
- alla produzione di una presentazione di immagini che rappresenta l'ultima fase dell'arte fotografica ma che se non è fatta in modo corretto e coerente con il progetto iniziale rischia di annullare l'ottimo lavoro fatto sin qui.
- a conoscere e saper gestire i corretti flussi di lavoro

Tutto questo porterà gli allievi a realizzare un proprio portfolio di immagini da poter presentare ad agenzie fotografi o come ricerca personale per lo svolgimento di temi specifici.

Contenuti

Cenni di Storia della Fotografia

La Macchina fotografica

Gli Obiettivi

La luce e l'esposizione

Il flash

La composizione

Analisi delle foto fatte durante le uscite

La post produzione

Il Bianco e nero digitale

Elaborazione e stampa del bianco e nero digitale

Still life e ritratto

Reportage e sport

L'editoria e il web

Visione o percezione visiva

Creazione di un portfolio



Docenti

Andrea Muti - Tecnica fotografica e Coordinatore della Scuola

Nato a Castelfidardo nel 1959. Ha iniziato a fotografare all'età di 16 anni. Ha collaborato con il mensile Motocross come corrispondente per Marche ed Abruzzo ed stato corrispondente per il centro Italia per Vroom, mensile specializzato nel karting. Sue foto sono state pubblicate su la Repubblica, il Messaggero, il Resto del Carlino ed il Corriere Adriatico, sul quotidiano israeliano Haaretz.

Specializzato in fotografia sportiva, collabora con diverse agenzie e segue eventi sportivi. Tiene corsi di fotografia e workshop specializzati in fotografia sportiva.

Rossano Graciotti - Storia della fotografia

Nato ad Ancona nel 1951. Laureato in pedagogia e insegnante in pensione. Fondatore e direttore nel 1985 della prima galleria fotografica nelle Marche. Docente in corsi di aggiornamento di insegnati in Educazione all'Immagine. Autore del libro "L'immagine bambina", proposte di educazione multimediale. Ha sempre coltivato profondo interesse per la cultura fotografica, sia per l'aspetto sociologico che figurativo. Ha completato la sua formazione partecipando a corsi per tecniche fotografiche dell'800 sia per fini didattici che personali.

Alessandro Scattolini - Il bianco e nero

nato a Loreto nel 1991. Ha frequentato la Scuola Romana di Fotografia.

Ha partecipato a workshop con Rob Hornstra e Anders Petersen.

Fotografo per varie campagne pubblicitarie di moda e moda per bambini. Nel 2012 pubblica "Il treno", un racconto fotografico su tre favelas di Rio de Janeiro, edito da Tecnoprint edizioni.

Mostre

"Work in progress" della Scuola Romana di Fotografia con 3 opere.

Sotto il titolo "Esserci" presenta i lavori più importanti degli ultimi 3 anni: "House", racconto sull'immigrazione realizzato nel 2012 all'hotel House, "War Memories", racconto di tutte quelle persone che hanno partecipato in maniera diretta o indiretta alla seconda guerra mondiale e "Accanto la raffineria", racconto sul villaggio Isola Blu di Falconara

Nel 2012 vince il progetto "Chiedilo a loro" coordinato da Francesco Zizola partecipando così al racconto di una realtà italiana sui rifugiati politici.

Ha gestito a inizio 2013 il progetto fotografico "bridge of color" dell'associazione "Dove si incrociano le vie", un progetto di racconto dell'orfanotrofio ST JUDE children's home che uscirà sotto forma di libro a giugno 2013.

Fabio Mignanelli - Percezione visiva

Nato ad Ancona nel 1961.

Optometrista dal 1996 e dal 2003 opera come libero professionista presso il suo Studio Optometrico ad Ancona. Socio fondatore dell'equipe "DSA, Centro Multispecialistico Disturbi Specifici dell'Apprendimento", dal 1996 si occupa di problemi visivi legati all'apprendimento. Optometrista e contattologo, pratica in maniera sempre più crescente le terapie di visual training per il trattamento di problematiche visuo-funzionali, visuo-percettive, visuo-posturali. Già docente presso l'I.P.S.I.A. Pocognoni di Matelica.



Relatore nei convegni: "Educatore della Scrittura" a Bologna, "L'esame Preliminare Valutazione Visuomotoria e Binocularità" ad Ancona, "Congresso Nazionale di Grafologia" a Faenza, "Correzione Refrattiva e Valutazione Visuo-Percettiva nel Soggetto con Disfunzioni Posturali" a Civitanova Marche, Forlì e Senigallia, "Interazioni anatomofunzionali tra visione e postura" a Civitanova Marche, "Trattamento delle Ametropie nelle disfunzioni posturali" ad Ancona

Massimo Mazzoli - Creazione di un portfolio

Nato a Senigallia nel 1966. Ha iniziato a fotografare all'età di 11 anni grazie agli stimoli dell'insegnante di educazione artistica. Si è avvicinato al mondo foto amatoriale nel 1987 ed è approdato in FIAF nel 1996. Dal 2008 è componente del Dipartimento Attività Culturali (DAC) della Federazione. Nel 2008 è stato insignito del BFI (Benemerito della Fotografia Italiana). Dal 2009 redige articoli di lettura dell'immagine fotografica singola e a portfolio sulla rivista della federazione "Fotoit". Sta conducendo attività di coordinamento artistico e di consulenza presso i Circoli FIAF. Dal 2011 è Direttore del Dipartimento Web della FIAF

Workshop - coordinamento Stefano Belli (fotografo naturalista)

AFNI

sorta a Milano nel 1989 per iniziativa di alcuni prestigiosi fotonaturalisti italiani, si è diffusa su tutto il territorio nazionale con Sezioni operative soprattutto al centro e al nord.

L'A.F.N.I., Associazione Fotografi Naturalisti Italiani, intende la fotografia naturalistica come fatto di cultura, come mezzo per raccontare uno degli infiniti capitoli del grande libro della Natura.

Per fare questo è importante che il fotografo capisca che è essenziale "l'ecologia" del soggetto, sia esso un ambiente nel suo complesso, una singola specie o una situazione di comportamento. Solo allora potrà ritenersi un fotografo naturalista. Questa visione di una fotografia più culturale è particolarmente importante oggi che l'ambiente subisce violenze di ogni genere, poiché l'etica del fotonaturalista scaturisce proprio dalla conoscenza e senza di essa egli rischia di trasformarsi in vandalo.

La foto, insomma, non concepita come una serie di scatti carpiati vagando con il teleobiettivo e privilegiando esclusivamente l'aspetto "sportivo", la rapidità di messa a fuoco, o la "difficoltà" del soggetto.

Queste sono le condizioni al contorno, certamente importanti, indispensabili e suggestive, ma ciò che conta è soprattutto il senso del "discorso".

E' con questa mentalità che l'A.F.N.I. si propone, attraverso le attività coadiuvate dal Consiglio direttivo, da quelle organizzate a livello locale dalle Sezioni, e dal contributo di tutti i soci, di dare un aiuto concreto alla conoscenza e quindi alla tutela del nostro patrimonio naturale.

Maurizio Biancarelli

Viaggia frequentemente all'estero, anche se il suo impegno è spesso rivolto all'ambiente italiano, in particolare all'Appennino.

Tra le sue collaborazioni varie riviste nazionali tra cui National Geographic Italia, Bell'Italia, Touring, Bell'Europa così come con altre testate estere quali BBC Wildlife, Naturfoto, Terra, Terre Sauvage.

Ha pubblicato quattro volumi fotografici sull'Umbria, dei quali ha curato anche i testi. Ha contribuito con sue immagini a molti volumi fotografici in Italia e all'estero tra cui numerosi quelli della casa editrice Tecklenborg Verlag.



Fa parte della squadra di fotografi naturalisti, scelti tra i migliori d'Europa, che partecipano al grande progetto paneuropeo Wild Wonders of Europe.

Ha esposto mostre personali in diverse sedi, tra cui le più prestigiose: Parlamento di Strasburgo, Istituto Culturale Italiano di Bucarest, Nanchang Cina, L'Aia, Praga, Natural History Museum di Londra, Copenaghen, Vienna, Monaco di Baviera.

Le sue immagini sono spesso premiate in concorsi internazionali, tra cui il Veolia Wildlife Photographer of the Year, il più prestigioso e ambito, organizzato da BBC e Natural History Museum di Londra. Nel 2010 una sua immagine di Plitvice, realizzata per il progetto Wild Wonders of Europe, è risultata vincitrice della categoria paesaggio proprio in questa competizione.

E' stato spesso invitato a presentare proiezioni come ospite internazionale in sedi estere prestigiose quali i festival di fotografia naturalistica di Germania (GDT Photo Festival, Luenen), Belgio (International Photo Festival, Anversa, Francia (invité étranger d'honneur a Montier en Der) e Inghilterra (speaker a WildPhotos, presso la Royal Geographic Society, Londra

Bruno De Amicis

Nato a Roma nel 1979, laureato in Scienze Biologiche nel 2004 con esperienza e formazione accademica in ecologia animale, biologia della conservazione e dell'educazione ambientale. Fotografa la Fauna selvatica dal 1995 ed è diventato professionista a tempo pieno dal 2006. le sue Immagini sono pubblicate in diversi paesi europei su libri e riviste specializzate sia in ambito scientifico che fotografico, rappresentato un splendida raccolta di immagini della Natura mondiale.

Membro associato della [International League of Conservation Photographers](#); Assistente e ricercatore per la National Geographic Society; membro e vincitore del premio [GDT](#) (Gesellschaft Deutscher Tierfotografen); Editor e giornalista per la rivista specializzata "REFLEX" e per le riviste di fotografia, natura, "Asferico" in Italia e "Forum Naturfotografie" in Germania.

Fotografo in missione per " [Wild Wonders of Europe](#) " progetto nel 2009; Relatore al convegno "Europa Days Wilderness", organizzato dalla Fondazione PAN Parks in Georgia nel 2010.